

Gas & Power

Principali indicatori di performance ^(*)

| | | 2010 | 2011 | 2012 |
|--|---|--------|--------|----------------|
| Indice di frequenza infortuni dipendenti | (infortuni/ore lavorate) x 1.000.000 | 3,97 | 2,44 | 1,84 |
| Indice di frequenza infortuni contrattisti | | 4,00 | 5,22 | 3,64 |
| Ricavi della gestione caratteristica ^(a) | (€ milioni) | 27.806 | 33.093 | 36.200 |
| Utile operativo | | 896 | (326) | (3.221) |
| Utile operativo adjusted | | 1.268 | (247) | 354 |
| <i>Mercato</i> | | 923 | (657) | 45 |
| <i>Trasporto internazionale</i> | | 345 | 410 | 309 |
| Utile netto adjusted | | 1.267 | 252 | 473 |
| EBITDA pro-forma adjusted | | 2.562 | 949 | 1.314 |
| <i>Mercato</i> | | 1.863 | 257 | 856 |
| <i>Trasporto internazionale</i> | | 699 | 692 | 458 |
| Investimenti tecnici | | 265 | 192 | 225 |
| Vendite gas mondo ^(b) | (miliardi di metri cubi) | 97,06 | 96,76 | 95,32 |
| Vendite di GNL ^(c) | | 15,0 | 15,7 | 14,6 |
| Clienti in Italia | (milioni) | 6,88 | 7,10 | 7,45 |
| Vendite di energia elettrica | (terawattora) | 39,54 | 40,28 | 42,58 |
| Dipendenti in servizio a fine periodo | (numero) | 5.072 | 4.795 | 4.752 |
| Emissioni dirette di gas serra | (milioni di tonnellate di CO ₂ eq) | 13,41 | 12,77 | 12,70 |
| Punteggio soddisfazione clienti (PSC) ^(d) | (%) | 87,4 | 88,6 | 89,8 |
| Prelievi idrici/kWheq prodotto | (metri cubi/kWheq) | 0,013 | 0,014 | 0,012 |

(*) A seguito del piano di dismissione dei Business Regolati Italia, i risultati della Divisione Gas & Power includono le attività Mercato e Trasporto Internazionale. I periodi di confronto sono stati oggetto di restatement per omogeneità.

(a) Prima dell'eliminazione dei ricavi infrasettoriali.

(b) Include le vendite di gas del settore Exploration & Production pari a 2,73 miliardi di metri cubi (2,86 e 5,65 miliardi di metri cubi nel 2011 e 2010).

(c) Si riferiscono alle vendite di GNL delle società consolidate e collegate del settore Gas & Power (già incluse nelle vendite gas mondo) e del settore Exploration & Production.

(d) Il dato 2012 è calcolato come media tra il PSC del primo semestre rilevato dall'AEEG e il risultato del secondo semestre rilevato attraverso l'indagine di soddisfazione svolta da Eni.

Performance dell'anno

- Nel 2012 l'impegno continuo e le risorse dedicate alla sicurezza hanno consentito di migliorare in maniera significativa i principali indici infortunistici della Divisione Gas & Power. In particolare è proseguito il trend di miglioramento dell'indice di frequenza infortuni dei dipendenti (-24,6% rispetto al 2011) mentre l'indice di frequenza dei contrattisti è ritornato su valori inferiori a quelli del 2010, registrando un miglioramento del 30% rispetto al 2011.
- Nel 2012 EniPower ha ridotto i prelievi idrici relativi alle proprie attività (-11,2% rispetto al 2011) nonché la quantità d'acqua per kWheq prodotto (-13,8%).
- Nel 2012 l'utile netto adjusted è stato di €473 milioni, quasi raddoppiato rispetto al 2011 per effetto del consistente miglioramento della performance dell'attività Mercato che in un contesto di contrazione della domanda e di intensa pressione competitiva ha assorbito la contrazione dei prezzi di vendita grazie ai benefici delle rinegoziazioni dei contratti gas, alcune delle quali con efficacia retroattiva dall'inizio del 2011, e del migliorato mix di approvvigionamento a seguito della piena ripresa delle forniture libiche.
- Le vendite di gas mondo hanno registrato un calo dell'1,5% a 95,32 miliardi di metri cubi in un contesto di contrazione della domanda europea e di crescente pressione competitiva. Le vendite sul mercato domestico sono in linea con il 2011, mentre risultano essere in lieve flessione le vendite sui mercati europei, in particolare in Benelux per pressione competitiva e Penisola Iberica per la mancata rilevazione delle vendite di Galp.
- Le vendite di energia elettrica di 42,58 terawattora sono aumentate di 2,30 terawattora rispetto al 2011, pari al 5,7%.
- Sono stati investiti €225 milioni che hanno riguardato essenzialmente iniziative di flessibilizzazione e upgrading delle centrali a ciclo combinato per la generazione elettrica (€131 milioni) e iniziative relative all'attività di commercializzazione del gas (€81 milioni).

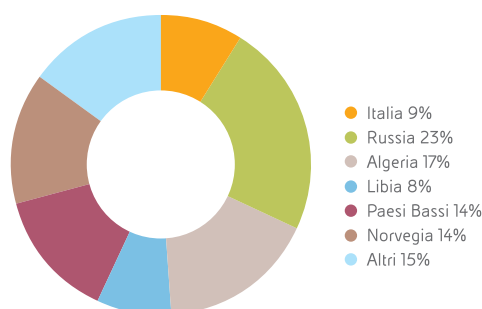
Accordi commerciali nel Far East

➤ Nel gennaio 2013 Eni ha firmato un accordo trilaterale con la coreana Korea Gas Corporation e la giapponese Chubu Electric Power Company per la vendita di 28 carichi di Gas Naturale Liquefatto (GNL), corrispondenti a 1,7 milioni di tonnellate di GNL, nel periodo 2013-2017.

Ingresso nel mercato francese e belga

➤ Nell'ottobre 2012 Eni ha lanciato il proprio marchio nel mercato retail del gas in Francia e nel mercato business e retail del gas e dell'energia elettrica in Belgio. Il brand Eni ha sostituito quello degli operatori nazionali acquisiti nel corso degli ultimi anni con lo scopo di diventare uno dei maggiori operatori retail di Francia e Belgio e di consolidare la leadership sul mercato business belga.

Approvvigionamenti di gas naturale delle società consolidate
(86,74 miliardi di metri cubi)



Mercato

Eni opera in un mercato dell'energia liberalizzato, nel quale i consumatori possono scegliere liberamente il fornitore di gas, valutare la qualità dei servizi e selezionare le offerte più adatte alle proprie esigenze di consumo. Complessivamente Eni rifornisce circa 2.600 clienti tra grandi imprese, produttori di energia elettrica, grossisti e operatori del settore dell'autotrazione. Sono invece 7,45 milioni i clienti tra famiglie, professionisti, piccole e medie imprese e enti pubblici dislocati su tutto il territorio nazionale e 2,09 milioni i clienti nei Paesi europei in cui Eni opera. In un contesto

di mercato caratterizzato da un calo della domanda pari al 4% sul mercato domestico (-4% nell'Unione Europea) per effetto della crisi dei consumi in tutti i segmenti di riferimento e da una crescente pressione competitiva (per maggiori informazioni sul contesto competitivo del settore europeo del gas si veda il capitolo "Fattori di rischio" di seguito), Eni ha consolidato la propria strategia di recupero della quota di mercato attraverso incisive azioni commerciali volte a favorire i consumi attraverso adeguate politiche di pricing e innovazione di prodotto (+3,5 punti percentuali la quota di Mercato Italia, da 40,8% nel 2011 a 44,3% nel 2012).

Gas naturale

Approvvigionamenti di gas naturale

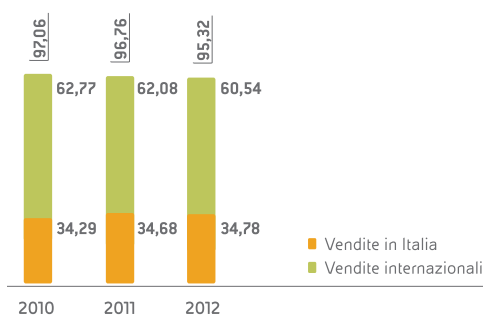
I volumi di gas naturale approvvigionati dalle società consolidate sono stati di 86,74 miliardi di metri cubi con un incremento rispetto al 2011 di 3,36 miliardi di metri cubi, pari al 4%.

I volumi di gas approvvigionati all'estero (79,19 miliardi di metri cubi dalle società consolidate), importati in Italia o venduti sui mercati esteri, pari al 91% del totale, sono aumentati di 3,03 miliardi di metri cubi rispetto al 2011 (+4%), per effetto essenzialmente dei relativi maggiori ritiri dalla Libia (+4,23 miliardi di metri cubi), quasi triplicati rispetto allo scorso esercizio per effetto dell'interruzione del gasdotto GreenStream avvenuta nel 2011.

| Approvvigionamenti di gas naturale | (miliardi di metri cubi) | 2010 | 2011 | 2012 | Var. ass. | Var. % |
|---|--------------------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| ITALIA | | 7,29 | 7,22 | 7,55 | 0,33 | 4,6 |
| Russia | | 14,29 | 21,00 | 19,83 | (1,17) | (5,6) |
| Algeria (incluso il GNL) | | 16,23 | 13,94 | 14,45 | 0,51 | 3,7 |
| Libia | | 9,36 | 2,32 | 6,55 | 4,23 | .. |
| Paesi Bassi | | 10,16 | 11,02 | 11,97 | 0,95 | 8,6 |
| Norvegia | | 11,48 | 12,30 | 12,13 | (0,17) | (1,4) |
| Regno Unito | | 4,14 | 3,57 | 3,20 | (0,37) | (10,4) |
| Ungheria | | 0,66 | 0,61 | 0,61 | | |
| Qatar (GNL) | | 2,90 | 2,90 | 2,88 | (0,02) | (0,7) |
| Altri acquisti di gas naturale | | 4,42 | 6,16 | 5,43 | (0,73) | (11,9) |
| Altri acquisti di GNL | | 1,56 | 2,34 | 2,14 | (0,20) | (8,5) |
| ESTERO | | 75,20 | 76,16 | 79,19 | 3,03 | 4,0 |
| TOTALE APPROVVIGIONAMENTI DELLE SOCIETÀ CONSOLIDATE | | 82,49 | 83,38 | 86,74 | 3,36 | 4,0 |
| Prelievi (immissioni) da (a) stoccaggio | | (0,20) | 1,79 | (1,35) | (3,14) | .. |
| Perdite di rete, differenze di misura e altre variazioni | | (0,11) | (0,21) | (0,28) | (0,07) | (33,3) |
| DISPONIBILITÀ PER LA VENDITA DELLE SOCIETÀ CONSOLIDATE | | 82,18 | 84,96 | 85,11 | 0,15 | 0,2 |
| Disponibilità per la vendita delle società collegate | | 9,23 | 8,94 | 7,48 | (1,46) | (16,3) |
| Volumi E&P | | 5,65 | 2,86 | 2,73 | (0,13) | (4,5) |
| TOTALE DISPONIBILITÀ PER LA VENDITA | | 97,06 | 96,76 | 95,32 | (1,44) | (1,5) |

Vendite gas mondo

(miliardi di metri cubi)



In aumento anche i ritiri dai Paesi Bassi (+0,95 miliardi di metri cubi) e dall'Algeria (+0,51 miliardi di metri cubi). In diminuzione i volumi approvvigionati dalla Russia (-1,17 miliardi di metri cubi) per effetto della ripresa delle forniture libiche, Regno Unito (-0,37 miliardi di metri cubi) e Norvegia (-0,17 miliardi di metri cubi).

Gli approvvigionamenti in Italia (7,55 miliardi di metri cubi) sono in lieve aumento rispetto al 2011 anche per effetto della crescita della produzione nazionale che ha compensato il declino dei campi maturi.

Nel 2012 i principali flussi approvvigionati di gas equity derivano dalle produzioni: (i) dei giacimenti nazionali (6,7 miliardi di metri cubi); (ii) delle aree nel Mare del Nord britannico e norvegese (1,9 miliardi di metri cubi); (iii) dei giacimenti libici (1,8 miliardi di metri cubi) in aumento di circa 1,2 miliardi di metri cubi a causa dell'impatto della forza maggiore registrato nel 2011; (iv) degli Stati Uniti (1,6 miliardi di metri cubi); (v) di altre aree europee (della Croazia per 0,2 miliardi di metri cubi).

Considerando anche le vendite dirette del settore Exploration & Production e il GNL approvvigionato al terminale di liquefazione di Bonny in Nigeria, i volumi di gas equity sono stati di circa 18 miliardi di metri cubi e hanno coperto circa il 18% del totale delle disponibilità per la vendita.

| Vendite di gas per entità | (miliardi di metri cubi) | 2010 | 2011 | 2012 | Var. ass. | Var. % |
|--|--------------------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|
| Vendite delle società consolidate | | 82,00 | 84,37 | 84,67 | 0,30 | 0,4 |
| Italia (inclusi autoconsumi) | | 34,23 | 34,60 | 34,66 | 0,06 | 0,2 |
| Resto d'Europa | | 46,74 | 45,16 | 44,94 | (0,22) | (0,5) |
| Extra Europa | | 1,03 | 4,61 | 5,07 | 0,46 | 10,0 |
| Vendite delle società collegate (quota Eni) | | 9,41 | 9,53 | 7,92 | (1,61) | (16,9) |
| Italia | | 0,06 | 0,08 | 0,12 | 0,04 | 50,0 |
| Resto d'Europa | | 7,78 | 7,82 | 6,08 | (1,74) | (22,3) |
| Extra Europa | | 1,57 | 1,63 | 1,72 | 0,09 | 5,5 |
| E&P in Europa e nel Golfo del Messico | | 5,65 | 2,86 | 2,73 | (0,13) | (4,5) |
| TOTALE VENDITE GAS MONDO | | 97,06 | 96,76 | 95,32 | (1,44) | (1,5) |

| Vendite di gas per mercato | (miliardi di metri cubi) | 2010 | 2011 | 2012 | Var. ass. | Var. % |
|--|--------------------------|--------------|--------------|--------------|---------------|--------------|
| ITALIA | | 34,29 | 34,68 | 34,78 | 0,10 | 0,3 |
| Grossisti | | 4,84 | 5,16 | 4,65 | (0,51) | (9,9) |
| Gas release | | 0,68 | | | | |
| PSV e borsa | | 4,65 | 5,24 | 7,52 | 2,28 | 43,5 |
| Industriali | | 6,41 | 7,21 | 6,93 | (0,28) | (3,9) |
| PMI e terziario | | 1,09 | 0,88 | 0,81 | (0,07) | (8,0) |
| Termoelettrici | | 4,04 | 4,31 | 2,55 | (1,76) | (40,8) |
| Residenziali | | 6,39 | 5,67 | 5,89 | 0,22 | 3,9 |
| Autoconsumi | | 6,19 | 6,21 | 6,43 | 0,22 | 3,5 |
| VENDITE INTERNAZIONALI | | 62,77 | 62,08 | 60,54 | (1,54) | (2,5) |
| Resto d'Europa | | 54,52 | 52,98 | 51,02 | (1,96) | (3,7) |
| Importatori in Italia | | 8,44 | 3,24 | 2,73 | (0,51) | (15,7) |
| Mercati europei | | 46,08 | 49,74 | 48,29 | (1,45) | (2,9) |
| <i>Penisola Iberica</i> | | 7,11 | 7,48 | 6,29 | (1,19) | (15,9) |
| <i>Germania/Austria</i> | | 5,67 | 6,47 | 7,78 | 1,31 | 20,2 |
| <i>Benelux</i> | | 15,64 | 13,84 | 10,31 | (3,53) | (25,5) |
| <i>Ungheria</i> | | 2,36 | 2,24 | 2,02 | (0,22) | (9,8) |
| <i>UK/Nord Europa</i> | | 4,45 | 4,21 | 4,75 | 0,54 | 12,8 |
| <i>Turchia</i> | | 3,95 | 6,86 | 7,22 | 0,36 | 5,2 |
| <i>Francia</i> | | 6,09 | 7,01 | 8,36 | 1,35 | 19,3 |
| <i>Altro</i> | | 0,81 | 1,63 | 1,56 | (0,07) | (4,3) |
| Mercati extra europei | | 2,60 | 6,24 | 6,79 | 0,55 | 8,8 |
| E&P in Europa e nel Golfo del Messico | | 5,65 | 2,86 | 2,73 | (0,13) | (4,5) |
| TOTALE VENDITE GAS MONDO | | 97,06 | 96,76 | 95,32 | (1,44) | (1,5) |

Vendite di gas naturale

Le vendite di gas naturale del 2012 sono state di 95,32 miliardi di metri cubi (inclusi gli autoconsumi, la quota Eni delle vendite delle società collegate valutate a equity e le vendite Exploration & Production in Europa e nel Golfo del Messico) evidenziando un lieve calo (-1,44 miliardi di metri cubi rispetto al 2011, pari all'1,5%).

Nonostante la flessione di circa il 4% della domanda gas Italia, le vendite domestiche di Eni hanno registrato una sostanziale tenuta a 34,78 miliardi di metri cubi (+0,10 miliardi di metri cubi rispetto al 2011, pari allo 0,3%). Il calo delle vendite nei settori termoelettrico, grossista e industriale (-1,76 miliardi di metri cubi, -0,51 miliardi di metri cubi e -0,28 miliardi di metri cubi, rispettivamente) per effetto della negativa congiuntura economica e della crescente pressione competitiva è stato compensato dai maggiori volumi commercializzati al PSV e Borsa (+2,28 miliardi di metri cubi) e, in misura minore, dalle maggiori vendite al segmento residenziale (+0,22 miliardi di metri cubi) per effetto delle efficaci politiche commerciali intraprese. Le vendite agli shipper sono diminuite di 0,51 miliardi di metri cubi (-15,7%) a causa della cessazione di alcuni contratti di fornitura, nonostante il rientro delle disponibilità libiche.

Le vendite nei mercati europei di 48,29 miliardi di metri cubi hanno subito un lieve calo rispetto al 2011 (-2,9%). La riduzione delle vendite è stata registrata principalmente in Benelux (-3,53 miliardi di metri cubi) per la crescente pressione competitiva e Penisola

Iberica (-1,19 miliardi di metri cubi) per effetto dell'esclusione delle vendite Galp che, a seguito del termine del patto di sindacato (per maggiori informazioni si veda il capitolo "Dimissioni"), cessa di essere collegata di Eni. Tale calo è stato solo parzialmente compensato dalla crescita registrata in Francia (+1,35 miliardi di metri cubi) e Germania/Austria (+1,31 miliardi di metri cubi) per effetto delle azioni commerciali intraprese.

In aumento le vendite nei mercati extra europei (+0,55 miliardi di metri cubi) per effetto dei maggiori volumi di GNL commercializzati nel Far East, in particolare in Giappone.

Le vendite dirette del settore Exploration & Production in Nord Europa e Stati Uniti (2,73 miliardi di metri cubi) sono in flessione di 0,13 miliardi di metri cubi per effetto dei minori volumi commercializzati nel Mare del Nord.

GNL

Nel 2012, le vendite di GNL (14,6 miliardi di metri cubi) sono diminuite di 1,1 miliardi di metri cubi rispetto al 2011. In particolare le vendite di GNL del settore Gas & Power (10,5 miliardi di metri cubi, incluse nelle vendite gas mondo) hanno riguardato principalmente il GNL proveniente dal Qatar, dall'Algeria e dalla Nigeria e commercializzato in Europa, in Sud America e Far East.

| Vendite di GNL | (miliardi di metri cubi) | 2010 | 2011 | 2012 | Var. ass. | Var. % |
|----------------------------------|--------------------------|-------------|-------------|-------------|--------------|---------------|
| Vendite G&P | | 11,2 | 11,8 | 10,5 | (1,3) | (11,0) |
| Italia | | 0,2 | | | | |
| Resto d'Europa | | 9,8 | 9,8 | 7,6 | (2,2) | (22,4) |
| Extra Europa | | 1,2 | 2,0 | 2,9 | 0,9 | 45,0 |
| Vendite E&P | | 3,8 | 3,9 | 4,1 | 0,2 | 4,9 |
| <i>Terminali:</i> | | | | | | |
| Bontang (Indonesia) | | 0,7 | 0,6 | 0,6 | | |
| Point Fortin (Trinidad & Tobago) | | 0,6 | 0,4 | 0,5 | 0,1 | 22,5 |
| Bonny (Nigeria) | | 2,2 | 2,5 | 2,7 | 0,2 | 6,8 |
| Darwin (Australia) | | 0,3 | 0,4 | 0,3 | (0,1) | (17,5) |
| | | 15,0 | 15,7 | 14,6 | (1,1) | (7,1) |

Energia elettrica

Disponibilità di energia elettrica

Eni produce energia elettrica presso i siti di Ferrera Erbognone, Ravenna, Livorno, Taranto, Mantova, Brindisi, Ferrara e Bolgiano. Nel 2012, la produzione di energia elettrica è stata di 25,67 terawattora con un incremento di 0,44 terawattora rispetto al 2011, pari all'1,7%, per effetto essenzialmente delle maggiori produzioni presso la centrale di Ferrara in parte compensate dalle flessioni registrate presso i siti di Ferrera Erbognone e Ravenna.

Al 31 dicembre 2012, la potenza installata in esercizio è di 5,3 gigawatt (5,3 gigawatt al 31 dicembre 2011).

Nel 2012 al completamento delle disponibilità di energia elettrica ha

contribuito la maggiore attività di commercializzazione (+1,86 terawattora, pari al 12,4%) per effetto dei maggiori acquisti sul mercato a condizioni favorevoli.

Vendite di energia elettrica

Nel 2012 le vendite di energia elettrica (42,58 terawattora) sono state destinate ai clienti del mercato libero (75%), borsa elettrica (14%), siti industriali (8%) e altro (3%).

L'aumento del 5,7% rispetto al 2011 è dovuto essenzialmente all'incremento del portafoglio clienti retail per effetto delle efficaci politiche di marketing intraprese pur in un contesto di debole andamento della richiesta elettrica nazionale.

| | | 2010 | 2011 | 2012 | Var. ass. | Var. % |
|--|--------------------------|--------------|--------------|--------------|------------------|---------------|
| Acquisti di gas naturale | (milioni di metri cubi) | 5.154 | 5.008 | 5.206 | 198 | 4,0 |
| Acquisti di altri combustibili | (migliaia di tep) | 547 | 528 | 462 | (66) | (12,5) |
| Produzione di energia elettrica | (terawattora) | 25,63 | 25,23 | 25,67 | 0,44 | 1,7 |
| Produzione di vapore | (migliaia di tonnellate) | 10.983 | 14.401 | 12.603 | (1.798) | (12,5) |
| Disponibilità di energia elettrica | (terawattora) | 2010 | 2011 | 2012 | Var. ass. | Var. % |
| Produzione di energia elettrica | | 25,63 | 25,23 | 25,67 | 0,44 | 1,7 |
| Acquisti di energia elettrica ^(a) | | 13,91 | 15,05 | 16,91 | 1,86 | 12,4 |
| | | 39,54 | 40,28 | 42,58 | 2,30 | 5,7 |
| Mercato libero ^(b) | | 27,84 | 27,25 | 31,84 | 4,59 | 16,8 |
| Borsa elettrica | | 7,13 | 8,67 | 6,1 | (2,57) | (29,6) |
| Siti | | 3,21 | 3,23 | 3,3 | 0,07 | 2,2 |
| Altro ^{(a) (b)} | | 1,36 | 1,13 | 1,34 | 0,21 | 18,6 |
| Vendite di energia elettrica | | 39,54 | 40,28 | 42,58 | 2,30 | 5,7 |

(a) Include gli sbilanciamenti di rete positivi e negativi.

(b) Le perdite di rete sono state riclassificate dalla voce "Altro" a "Mercato Libero".

Nel 2012, nell'ambito dell'attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica, Eni, al fine di meglio pianificare le azioni commerciali e presidiare le tecnologie volte al miglioramento dell'efficienza energetica, ha proseguito con ottimi risultati lo sviluppo del sistema proprietario

"kassandra meteo forecast" (e-kmf[®]) di previsione della temperatura dal breve al lungo termine (da 1 a 90 giorni) su macroaree geografiche europee (Italia, Belgio, Germania e Francia) e la fruizione operativa sulle centrali EniPower e le principali città italiane.

Investimenti tecnici

Nel 2012 gli investimenti tecnici di €225 milioni hanno riguardato essenzialmente iniziative di flessibilizzazione e upgrading delle centrali

a ciclo combinato per la generazione elettrica (€131 milioni) e iniziative relative all'attività di commercializzazione del gas (€81 milioni).

| Investimenti tecnici | (€ milioni) | 2010 | 2011 | 2012 | Var. ass. | Var. % |
|---------------------------------|-------------|------------|------------|------------|-----------|-------------|
| Mercato | | 248 | 184 | 212 | 28 | 15,2 |
| Mercato | | 133 | 97 | 81 | (16) | (16,5) |
| Italia | | 40 | 45 | 43 | (2) | (4,4) |
| Estero | | 93 | 52 | 38 | (14) | (26,9) |
| Generazione elettrica | | 115 | 87 | 131 | 44 | 50,6 |
| Trasporto internazionale | | 17 | 8 | 13 | 5 | 62,5 |
| Investimenti tecnici | | 265 | 192 | 225 | 33 | 17,2 |
| di cui: | | | | | | |
| Italia | | 155 | 132 | 174 | 42 | 31,8 |
| Estero | | 110 | 60 | 51 | (9) | (15,0) |